COMUNE DI CALDOGNO
Provincia di Vicenza

COPIA

REG. N. 8	PROT. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 8 del 25/03/2015

Oggetto: TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, addì venticinque del mese di Marzo alle ore 19:00 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 3286 in data 19/03/2015, fatto recapitare a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
VEZZARO MARCELLO	Sindaco	X	
FERRONATO NICOLA	Consigliere	X	
TONIOLO COSTANTINO	Consigliere		X
BENEDINI LUISA	Consigliere	X	
LAZZARI FABIO	Consigliere	X	
GRENDENE ITALO DORIANO	Consigliere	X	
ZATTRA RICCARDO GIORGIO	Consigliere	X	
MEDA PAOLO	Consigliere	X	
MION CORRADO	Consigliere	X	
MENEGUZZO IVANO	Consigliere	X	
MOSCHINI ALBERTO	Consigliere		X
ARNALDI EVARISTO GIOVANNI	Consigliere	X	
NARDI ENRICO	Consigliere	X	
CRISTANELLI DAVIDE	Consigliere	X	
COSTA MARGHERITA	Consigliere		X
LUNARDI MARCO	Consigliere		X

Presenti n. 12 Assenti n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. PELLE' MICHELANGELO. Il sig. VEZZARO MARCELLO, nella sua qualità di Sindaco Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

L'assessore Meneguzzo espone la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- l'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ha soppresso con decorrenza 1° gennaio 1999 la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani di cui al decreto 507/1993, disponendo che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche siano coperti dai comuni dall'istituzione di una tariffa;
- il Comune di Caldogno con deliberazioni di Consiglio Comunale, rispettivamente n. 48 e n. 50 del 20/12/2002 ha approvato il piano finanziario ai sensi del Dpr 158/1999 e approvato il nuovo regolamento istituendo la tariffa e disciplinandone i presupposti e le modalità di determinazione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.L.vo 22/1997 e nel Dpr 158/1999 con decorrenza 1° gennaio 2003, con conseguente assoggettamento ad Iva della tariffa.
- con precedenti deliberazioni di C.C. n. 48 del 20/12/2002, G.C. n.. 110 del 31.12.2002, G.C. n. 141 del 30.12.2005, G.C. n. 89 del 01.10.2008, G.C. n. 51 del 13.05.2009 e C.C. n. 46 del 24/11/2010 C.C. N. 63 del 29/12/2011 G.C. n. 95 del 17.10.2012 e n. 101 del 11.12.2013 si è provveduto ad affidare direttamente alla ditta SORARIS S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, lett. c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il servizio di gestione integrata del servizio rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2003 e sino al 31 dicembre 2017 nonché si è provveduto all'approvazione della relazione di valutazione della convenienza tecnico-economica dell' affidamento del servizio di igiene urbana a Soraris Spa;
- sin dal 01 gennaio 2003, data di affidamento del servizio alla SORARIS, era già in funzione il servizio"porta a porta"per la raccolta del rifiuto secco e umido.Dal 01 febbraio 2009 il sistema "porta a porta" è stato esteso ai rifiuti riciclabili: carta, vestro, plastica e lattine.
- dal 2003 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, effettuato dal gestore Ditta Soraris Srl, è gestito con il sistema della raccolta “porta a porta “ che, per il rifiuto secco, permette la misurazione del conferito mediante il conteggio degli svuotamenti ai quali è applicata l'apposita tariffa; per la quota fissa della tariffa, relativa ai costi generali e alla raccolta del rifiuto riciclabile, si utilizzano invece i parametri previsti dal Dpr 158/1999 così come previsto dall'art. 238 del D.L.vo 152/2006;
- per le sopra riportate motivazioni e per quanto consentito dalle norme sopra citate necessita definire il prelievo relativo alla tariffa rifiuti come “tariffa integrata ambientale”, a norma dell'art. 238 del D.L.vo 152/2006, soggetta all'applicazione dell'Iva ad aliquota ordinaria in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 238 comma 11 della legge 152/2006;

EVIDENZIATO CHE:

- il tipo di servizio effettuato sin dal 2003 gestore del servizio Ditta SORARIS nel territorio del Comune di Caldogno definito “porta a porta” consente la misurazione, attraverso lo svuotamento degli appositi cassonetti assegnati alle utenze, della quantità del rifiuto secco non riciclabile conferito e la successiva determinazione del quantum dovuto, calcolato con la tariffa preventivamente determinata dalla Giunta Comunale e conosciuta dal contribuente;
- ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 238 del D.Lvo 152/2006 e nell'art. 14 del D.L.vo 23/2011, è stato possibile apportare modifiche al Regolamento per la tariffa di igiene ambientale nel senso previsto dalle stesse disposizioni (c.d. TIA 2) con deliberazione di C.C. n. 13 del 28.05.2012;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 06.11.2013, di proroga per l'anno 2013, ai sensi art. 5, comma 4-quater, del D.L. 102/2013, convertito dalla Legge 124/2013, dei criteri previsti ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo previsto dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani (TIA2);

EVIDENZIATO che, in tal modo, si qualifica la tariffa come “Tariffa integrata ambientale” che mantiene la qualifica di tariffa e non di tributo e quindi assoggettabile ad Iva;

Visto il successivo l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di

natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che il Comune di Caldogno ai sensi del comma 668, art. 1 legge 27 dicembre 2013 n. 147 applica in luogo della TARI una Tariffa avente natura corrispettiva servizio rifiuti, che tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158.

Visto il comma 641 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. che disciplina la componente tassa sui rifiuti;

Visto il comma 651, dell'art.1, della legge succitata, che dispone che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'art. 8 del citato decreto che prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della quota fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il piano finanziario SO.RA.RI.S. dal quale risulta che il costo totale del servizio gestione rifiuti ammonta ad € 748.796,44 al netto di IVA (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;

VISTA la relazione sulla elaborazione tariffaria redatta dallo Studio RIPA SRL, incaricato dalla SO.RA.RI.S. spa (Allegato B) alla presente deliberazione per farne parte integrante, dalla quale risulta che per il calcolo della tariffa si deve fare riferimento al metodo normalizzato per la parte fissa e variabile della tariffa ed al sistema puntuale per il calcolo della tariffa relativa ai servizi resi in modo individuale facendo riferimento, nel caso di questo Comune, al numero degli svuotamenti dei bidoncini in dotazione a ciascun utente.

Per il calcolo della tariffa con il sistema puntuale riferita ai servizi resi in modo individuale, il costo totale della gestione del secco non riciclabile imputabile alle utenze domestiche e non domestiche risulta essere di € 253.529,80 così suddiviso:

- raccolta e trasporto costi generali e amm.ti	€ 172.298,03
- smaltimento	€ 81.231,76

A fronte di n. 45.500 svuotamenti previsti, i costi per ogni singolo svuotamento, in relazione alla capacità dei bidoncini, sono i seguenti (al netto di IVA al 10%):

Tipologia bidone	Costo svuotamento	
Bidoncino da 120 lt. secco	€ 4,533	utenze domestiche e non domestiche
Bidoncino da 240 lt. secco	€ 8,034	utenze non domestiche
Cassonetto da 1.500 lt. secco	€ 26,521	utenze non domestiche

I costi complessivi stimati della gestione della frazione umida per le utenze non domestiche risultano essere i seguenti (al netto di IVA al 10%):

Tipologia costo frazione umida	Importo
- Raccolta differenziata rifiuto umido	€ 6.456,09
- Impianto di compostaggio rifiuto umido-	€ 3.263,48
Totale	€ 9.719,57

In considerazione del numero di svuotamenti complessivi e dei litri di rifiuto umido prodotti dalle utenze non domestiche, per tipologia di contenitore, sono stati ricavati i costi di ogni singolo svuotamento (al netto di IVA al 10%):

Tipologia contenitore	costo svuotamento	n. svuotamenti previsti
Umido 120 lt.	€ 4,527	775
Umido 240 lt.	€ 9,054	686

Per il calcolo della tariffa con il metodo normalizzato i costi ipotizzati da coprire per l'anno 2015 sono relativi alla parte fissa dei costi ed alla parte variabile dei costi dei servizi che non vengono resi in maniera puntuale (raccolte differenziate aggiuntive stradali, raccolta dei rifiuti umidi domestici, conferimenti diretti all' Ecocentro).
Detti costi previsti in complessivi € 480.947,065 sono stati così suddivisi:

SUDDIVISIONE COSTI: INCIDENZA QUOTE DOMESTICA E NON DOMESTICA

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE
utenze domestiche	171.058,560	181.475,639	352.534,198
utenze non domestiche	62.309,189	66.103,677	128.412,866
TOTALE	233.367,749	247.579,316	480.947,065

L'applicazione del motodo normalizzato prevede l'applicazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd individuati nell'allegato 1) al DPR 158/99, proposti ed indicati nelle tabelle di seguito indicate.
Dall'applicazione di dette tabelle riportate nella relazione sulla elaborazione tariffaria scaturiscono tariffe, per categoria di utenza, tenendo conto che, per le utenze domestiche, la tariffa riportata nell'ultima colonna "tariffa variabile con uso composter" è stata calcolata ipotizzando l'applicazione della riduzione massima del 30% prevista per ogni utente che usufruisce del compostaggio domestico per lo smaltimento della parte umida di rifiuto.

VISTO la relazione da parte di SORARIS spa (Allegato C) sulle attività di gestione della riscossione coattiva dei crediti relativi ai mancati pagamenti TIA anni 2003-2013;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24,12,2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2014 con il quale è stato differito al 31.03.2015 , il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto la Legge n. 147/2013

Visto il D.L. 6 marzo 2014 n. 16

Visto il Regolamento Iuc approvato con delibera di C.C. n. 9 del 02.04.2014 che contiene la parte relativa alla tariffa corrispettiva servizio rifiuti (sezione seconda)

Visto il parere favorevole preventivamente espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 11 e astenuti n. 1 (Cristanelli) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare il piano finanziario per l'anno 2015 per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di cui all'allegato A della SO.RA.RI.S. spa;

2) di approvare, per l'anno 2015, le tariffe proposte dalla ditta SO.RA.RI.S. spa indicate nella relazione sulla elaborazione di cui alle premesse e sintetizzate nell'Allegato B, per le utenze domestiche e non domestiche, calcolate con il metodo normalizzato (fisse e variabili) e con il sistema puntuale (Servizi vari in forma individualizzata);

3) di confermare una riduzione del 30% sulle tariffe variabili, per gli utenti che usufruiscono

del compostaggio domestico per lo smaltimento della parte umida di rifiuto;

4) di fissare un minimo di svuotamenti, per nucleo familiare, rapportato al numero dei suo componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:
n. 2 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 1 persona
n. 4 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 2 persone
n. 6 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 3 persone
n. 7 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 4 e più persone;

5) di fissare in numero di 8 (anche se non usufruiti) gli svuotamenti minimi per anno solare da addebitare alle utenze non domestiche. Nel caso di cessazione nel corso dell'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

6) di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla ditta SO.RA.RI.S. spa di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate, in quanto gestore del servizio dei rifiuti urbani;

7) di affidare alla SO.RA.RI.S. SPA la riscossione di dette tariffe, con i tempi e modalità stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti";

9) di trasmettere telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente deliberazione secondo quanto disposto dalla circolare MEF 4033/2014;

10) di stabilire il pagamento della Tariffa in argomento in due rate semestrali con scadenza 30 maggio 2015 e 30 novembre 2015.

Con successiva e separata votazione avente il seguente risultato: voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 1 (Cristanelli) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, data l'urgenza di provvedere.

Ai sensi dell'art. 49, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA, sulla presente deliberazione.

Caldogno, 25/03/2015

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA RAGIONERIA
F.to Vezzaro Gianfranco

Ai sensi dell'art. 151, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla presente deliberazione.

Caldogno, 25/03/2015

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA RAGIONERIA
F.to Vezzaro Gianfranco

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VEZZARO MARCELLO	F.to PELLE' MICHELANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 e 125 D. Lgs 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 09/04/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 24/04/2015 e comunicata nella stessa data ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PELLE' MICHELANGELO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D. Lgs 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione **È DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 134 D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Caldogno, 25/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PELLE' MICHELANGELO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caldogno, 09/04/2015

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SEGRETERIA
dott.ssa Anna Zanotti

COMUNE DI CALDOGNO

Provincia di Vicenza

RELAZIONE
CALCOLO TARIFFE
SERVIZIO di GESTIONE
RIFIUTI SOLIDI URBANI
(anno 2015)

SORARIS SPA

SOcietà per la **RA**ccolta dei
RIfiuti **S**olidi urbani

RiPA Engineering s.r.l.
piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

INDICE

1. Premessa 2
2. Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti 2015 3
3. Suddivisione tra tariffa puntuale e tariffa calcolata con metodo normalizzato 4
4. Calcolo della tariffa Puntuale 5
4.1. Tariffa Puntuale per raccolta trasporto e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile. Utenze domestiche e non domestiche. 5
4.2. Tariffa puntuale per la raccolta e il trattamento della frazione umida utenze non domestiche. 6
4.3. Svuotamenti minimi. 7
5. Calcolo della tariffa con il Metodo Normalizzato 8
5.1. Criteri generali 9
5.2. Tariffa Utenze domestiche 10
5.3. Tariffa Utenze non domestiche 11

1. Premessa

Nell'elaborazione delle tariffe del Comune di Caldogno l'anno 2015 sono state adottate le seguenti impostazioni:

1) le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2015 definiti nel Piano Finanziario;

2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell’IVA;

3) il grado di copertura dei costi è stato impostato al 100%;

4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante parte (quota variabile) venga attribuita in maniera puntuale in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

2. Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti 2015

L'importo del Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 prevede un costo complessivo pari a ***Euro 748.796,442***, con un leggerissimo aumento rispetto all'anno 2014 (+0,1%).

I costi imputabili alla parte fissa della tariffa, così come definita dal DPR 158/1999, sono i seguenti:

TF	**Costi Fissi**	**367.747,173**
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*83.796,876*
AC	*Altri Costi*	*-4.800,000*
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*39.087,080*
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*168.946,580*
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*21.363,738*
CK	*Costi d'uso del capitale*	*59.352,898*

I costi imputabili alla parte variabile della tariffa, così come definita dal DPR 158/1999, sono i seguenti:

TV	**Costi variabili**	**381.049,270**
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*55.526,665*
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*100.638,842*
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*126.906,683*
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*97.977,080*

La ripartizione della tariffa tra parte fissa e variabile è pertanto risultata la seguente:

- **49,1 %** è la parte fissa;
- **50,9%** è la parte variabile.

3. Suddivisione tra tariffa puntuale e tariffa calcolata con metodo normalizzato

Avendo il Comune di Caldogno adottato un sistema di raccolta dei rifiuti che prevede che alcuni servizi vengano resi in maniera puntuale, si è proceduto alla suddivisione dei costi secondo due voci principali, una relativa ai servizi di tipo puntuale ed una relativa ai servizi resi in maniera estensiva ed ai costi generali.

Sulla base dei costi evidenziati nel Piano Finanziario, si è ottenuta la seguente suddivisione:

- il **64,2%** dei costi (**480.947,065 Euro**) si riferisce a costi relativi a servizi resi in maniera non puntuale, per i quali la tariffa verrà calcolata con il Metodo Normalizzato;

- il **35,8%** dei costi (**267.849,378 Euro**, di cui Euro 4.600,00 relativi alla raccolta puntuale del verde) si riferisce a servizi resi in maniera individuale, per i quali la tariffa verrà calcolata con metodo puntuale.

4. Calcolo della tariffa Puntuale

I servizi resi in maniera puntuale nel Comune di Caldogno sono quelli relativi alla frazione secca non recuperabile proveniente dalle utenze domestiche e quelli della frazione secca non riciclabile ed umida proveniente dalle utenze non domestiche.

I costi complessivi, relativi alle frazioni secca ed umida, imputati alla tariffa puntuale da coprire per l'anno 2015 sono pari a **263.249,378 Euro**, e risultano così suddivisi:

	Euro
Servizio puntuale frazione secca utenze domestiche e non domestiche	**253.529,803**
Servizio puntuale frazione umida utenze non domestica	**9.719,574**

4.1. Tariffa Puntuale per raccolta trasporto e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile. Utenze domestiche e non domestiche.

I costi complessivi imputati alla gestione del rifiuto secco non riciclabile da coprire per l'anno 2015 sono di **253.529,803 Euro**.

Costo rifiuto Secco non riciclabile	**Euro**
Costo Raccolta, Trasporto, costi generali e ammortamenti	172.298,035
Costo Smaltimento	81.231,768
TOTALE	**253.529,803**

Il numero di svuotamenti previsti per il 2015, distinti per capienza dei contenitori in uso alle utenze domestiche e non domestiche, sono i seguenti.

Contenitori per tipo di Utenza	N. svuotamenti previsti
Bidoncino Secco 120 lt. Utenze domestiche e non domestiche	***39.922***
Bidoncino Secco 240 lt. Utenze non domestiche	***4.078***
Cassonetto secco 1500 lt. Utenze non domestiche	***1.500***

Le tariffe da applicare nel 2015, sulla base dei costi di previsione relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, per singolo svuotamento, sono le seguenti.

Contenitori per tipo di Utenza	**Costo del singolo svuotamento** (Euro)
Bidoncino da 120 lt. secco Utenze domestiche e non domestiche	**4,533**
Bidoncino da 240 lt. Secco Utenze non domestiche	**8,034**
Cassonetto 1.500 lt. secco Utenze non domestiche	**26,521**

4.2. Tariffa puntuale per la raccolta e il trattamento della frazione umida utenze non domestiche.

Nel 2015 i costi imputabili alla gestione della frazione umida per le utenze non domestiche sono riportati nella tabella seguente.

Costi complessivi	In Euro
Raccolta differenziata rifiuto umido	6.456,094
Impianto di compostaggio rifiuto umido	3.263,480
Totale	**9.719,574**

Tenendo conto del numero di svuotamenti complessivi e dei litri di rifiuto umido prodotti

dalle Utenze Non domestiche, sono quindi stati ricavati i costi del singolo svuotamento per ciascun tipo di contenitore utilizzato.

contenitore	**N. svuotamenti previsti**	**costo del singolo svuotamento** (in Euro)
Contenitori Umido 120.lt.	775	***4,527***
Contenitori Umido 240.lt	686	***9,054***

E' previsto un canone di 46,00 Euro/anno per le utenze che richiederanno il servizio di raccolta puntuale del verde.

4.3. Svuotamenti minimi.

Il numero minimo di svuotamenti previsto è pari a quello riportato nelle tabelle seguenti:

Utenze domestiche	
n° componenti	Svuotamenti Minimi
1	2
2	4
3	6
4	7
5	7
6 o più	7

Utenze non domestiche	
Tipologia di contenitore	Svuotamenti Minimi
Bidoncino da 120 lt. secco	8
Bidoncino da 240 lt. secco	8
Bidoncino da 120 lt. umido	8
Bidoncino da 240 lt. umido	8
Cassonetto da 1500 lt	50

5. Calcolo della tariffa con il Metodo Normalizzato

I costi da coprire per l'anno 2015 calcolati con il Metodo Normalizzato, di seguito esposti in tabella, sono relativi alla parte fissa dei costi ed alla parte variabile dei costi dei servizi che non vengono resi in maniera puntuale (raccolte differenziate stradali, raccolta dei rifiuti umidi domestici, conferimenti diretti all'Ecocentro).

		Importo (Euro)	Copertura %
TF		**233.367,749**	**48,5%**
CSL	*Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche*	*83.796,876*	
AC	*Altri Costi*	*-4.800,000*	
CARC	*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*	*23.452,248*	
CGG	*Costi Generali di Gestione*	*77.621,475*	
CCD	*Costi Comuni Diversi*	*21.363,738*	
CK	*Costi d'uso del capitale*	*31.933,411*	
TV		**247.579,316**	**51,5%**
CRT	*Costi di Raccolta e Trasporto RSU*	*13.041,798*	
CTS	*Costi di Trattamento e smaltimento RSU*	*19.407,074*	
CRD	*Costi di raccolta differenziata per materiale*	*120.416,844*	
CTR	*Costi trattamento e riciclo*	*94.713,599*	
TOTALE GENERALE		**480.947,065**	**100%**

L'incidenza dei costi suddivisa tra utenze domestiche e non domestiche, in considerazione del tipo di servizi resi in maniera non puntuale, è stata ripartita nel modo seguente:

SUDDIVISIONE DEI COSTI QUOTA DOMESTICA E NON DOMESTICA				
	Costi FISSI	*Costi VARIABILI*	**TOTALE**	**%**
Utenze domestiche	**171.058,560**	**181.475,639**	**352.534,198**	**73,3**
Utenze non domestiche	**62.309,189**	**66.103,677**	**128.412,866**	**26,7**
TOTALE	233.367,749	247.579,316	**480.947,065**	**100,0**

5.1. Criteri generali

1. L'applicazione del Metodo Normalizzato prevede l'utilizzo di quattro coefficienti applicati rispettivamente alla parte fissa e alla parte variabile delle tariffe delle Utenze Domestiche (Ka, Kb) e Non domestiche (Kc, Kd).

   Ka è un coefficiente unico e invariante nell'ambito territoriale cui ciascun Comune ricade. Diversamente, ciascuno dei coefficienti Kb Kc Kd è un intervallo di valori definito fra un minimo e un massimo (vedi tabelle n.2, 3, 4 pubblicati nell'allegato 1 al Dpr 158/99). Tali coefficienti offrono perciò la possibilità di scegliere quali applicare a seconda del numero di componenti il nucleo familiare e – per le attività economiche – a seconda della produttività di rifiuti di ciascuna di esse.

2. Le tabelle che seguono evidenziano le tariffe che ne scaturiscono per ogni genere e categoria di utenti. I diversi generi di tariffa sono determinate dai coefficienti inseriti in specifiche equazioni espresse nelle seguenti unità di misura.

Utenze domestiche:	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/utenza]
Utenze non domestiche	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/mq]

5.2. Tariffa Utenze domestiche

Le utenze domestiche sono state suddivise nelle categorie previste dal Metodo Normalizzato. I coefficienti impiegati nel calcolo della tariffa per Utenze Domestiche sono i seguenti:

N° ab. Nucleo	**Ka**	**Kb**
1	0,8	0,6
2	0,94	1,4
3	1,05	1,8
4	1,14	2,2
5	1,23	2,9
6 o più	1,3	3,4

Il coefficiente **Ka** è assegnato per legge a ciascun Comune in funzione del numero di componenti del nucleo familiare. Il coefficiente **Kb** è stato, invece, impostato sul valore minimo.

Le tariffe fisse della parte normalizzata che ne derivano sono le seguenti.

Componenti il nucleo familiare	**Ka**	**Superficie** (mq)	**Tariffa fissa** [*Euro* /mq]
1	0,8	138.708	**0,213**
2	0,94	188.407	**0,250**
3	1,05	144.120	**0,280**
4	1,14	131.383	**0,304**
5	1,23	29.117	**0,328**
6 o più	1,3	13.199	**0,346**
Totale		**644.935**	

Per quanto riguarda la tariffa variabile della parte normalizzata sono state elaborate tre diverse tariffe considerando anche le seguenti riduzioni:

- alle famiglie che praticano il compostaggio domestico la tariffa variabile è stata ridotta del 30%.

Le tariffe variabili della parte normalizzata che ne derivano sono le seguenti.

Componenti il nucleo familiare	**N° Utenze** totali	**Tariffa variabile** [*Euro* /utenza]
1	1.054	**16,021**
2	1.139	**37,382**
3	856	**48,063**
4	779	**58,743**
5	144	**77,435**
6 o più	66	**90,785**
Totale	**4.038**	

Componenti il nucleo familiare	N° nuclei familiari compost	Tariffa Variabile Compost [Euro/utenza] - Riduzione 30%
1	126	**11,215**
2	173	**26,168**
3	129	**33,644**
4	113	**41,120**
5	42	**54,204**
6 o più	12	**63,550**
Totale	**595**	

5.3. Tariffa Utenze non domestiche

Nell'elaborazione delle tariffe per le Utenze Non domestiche sono stati impiegati i coefficienti **Kc** (per determinare la parte fissa della tariffa) e **Kd** (per determinare la parte variabile della tariffa). In particolare, alle cat. 22, 23, 24 e 27 sono stati applicati gli indici Kd minimi, mentre a tutte le altre categorie sono stati applicati gli indici Kd medi.

Le tariffe previste per l'anno 2015 ed i relativi indici sono elencate nella tabella seguente:

n. Categ.	***Categoria di attività economica***	Kc applicato	***Tariffa fissa*** *[Euro/mq]*	Kd applicato	***Tariffa Variabile*** *[Euro/mq]*
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	**0,202**	4,39	**0,242**
2	Cinematografi e teatri	0,37	**0,138**	3,00	**0,165**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	**0,210**	4,55	**0,250**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	**0,307**	6,73	**0,370**
5	Stabilimenti balneari	0,51	**0,191**	4,16	**0,229**
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	**0,161**	3,52	**0,194**
7	Alberghi con ristorante	1,42	**0,531**	11,65	**0,641**
8	Alberghi senza ristorante	1,02	**0,382**	8,32	**0,458**
9	Case di cura e riposo	1,13	**0,423**	9,21	**0,507**
10	Ospedale	1,18	**0,442**	9,68	**0,533**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	**0,486**	10,62	**0,584**
12	Banche ed Istituti di credito	0,58	**0,217**	4,77	**0,262**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	**0,449**	9,85	**0,542**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	**0,546**	11,93	**0,656**
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	**0,269**	5,87	**0,323**
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	**0,539**	11,74	**0,646**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	**0,483**	10,54	**0,580**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	**0,348**	7,62	**0,419**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	**0,468**	10,25	**0,564**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	**0,243**	5,33	**0,293**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	**0,307**	6,71	**0,369**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,60	**2,844**	45,67	**2,513**
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,24	**2,335**	39,78	**2,189**
24	Bar,caffè, pasticceria	5,13	**1,919**	32,44	**1,785**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	**0,894**	19,61	**1,079**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	**0,778**	17,00	**0,935**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	**3,454**	58,76	**3,233**
28	Ipermercati di generi misti	2,15	**0,804**	17,64	**0,971**
29	Banchi di mercato di generi alimentari	5,21	**1,949**	42,74	**2,352**
30	Discoteche, night-club	1,48	**0,554**	12,12	**0,667**